

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1035 del 14/04/2016
Oggetto	DLGS 152/2006 E SMI, ART. 208 - LR 3/1999 E SMI - VIR SNC DI FABBRI G. E CONTI G. CON SEDE LEGALE IN MEZZANO - PROROGA AUTORIZZAZIONE AL RECUPERO (R5) DI RIFIUTI INERTI (CER 170904) PER REALIZZAZIONE PIAZZALE IN AREA DI PROPRIETA' SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' MEZZANO, VIA CARRAIA BARUZZI N. 4/E
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1038 del 14/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quattordici APRILE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

OGGETTO: DLGS 152/2006 E SMI, ART. 208 - LR 3/1999 E SMI - VIR SNC DI FABBRI G. E CONTI G. CON SEDE LEGALE IN MEZZANO (RA) - PROROGA AUTORIZZAZIONE AL RECUPERO (R5) DI RIFIUTI INERTI (CER 17 09 04) PER REALIZZAZIONE PIAZZALE IN AREA DI PROPRIETA' SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' MEZZANO, VIA CARRAIA BARUZZI 4/E, DISTINTI AL CATASTO DI RAVENNA, SEZIONE S.ALBERTO, FOGLIO 109, MAPPALI 102 E 171 E FOGLIO 123, MAPPALE 11.

### IL DIRIGENTE

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 783 del 06/03/2015 la Società **V.I.R Snc di Fabbri G. & Conti G.** (PIVA: 00474640398) con sede legale in Comune di Ravenna, località Mezzano, Via Carraia Baruzzi n. 4/E, veniva autorizzata all'**attività di recupero (R5) di rifiuti inerti** per realizzazione piazzale da adibire a stoccaggio e carico/scarico merci, nell'area sita in Comune di Ravenna, località Mezzano, Via Carraia Baruzzi, 4/E, distinti al catasto di Ravenna, Sezione S.Alberto, foglio 109, mappali 102 e 171 e foglio n. 123, mappale 11, fino alla data del 31/03/2016;

### VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per la gestione dei rifiuti;
- la nota della Direzione Generale ARPAE del 31/12/2015 relativa a "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazioni ambientali assegnate all'ARPAE dalla L.R. 30/07/2015, n.15;

VISTA l'istanza presentata a questa Struttura Arpae in data 22/03/2016 (Pg. 3333 - Pratica Sinadoc 11481) dalla Società **V.I.R Snc di Fabbri G. & Conti G** ) intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 208 del DLgs n. 152/2006, la proroga temporale dell'autorizzazione n. 783 del 06/03/2015. sopracitata, al fine di consentire il completamento dei lavori di realizzazione piazzale in oggetto indicati;

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per le pratiche Arpae n. 11481/2016, emerge che

- la norma che disciplina la materia è il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e in particolare il Titolo I della Parte IV dello stesso decreto recante norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'intervento non rientra fra le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi elencati nell'Allegato 1 - Suballegato 1 al DM 05/02/1998 e s.m.i.;
- rispetto al quantitativo massimo già autorizzato con provvedimento n. 783 del 06/03/2015 (1.000 m<sup>3</sup>), alla data del 22/03/2016 risultano recuperati e messi a dimora circa 300 m<sup>3</sup> di rifiuti inerti;

- sussiste la necessità di provvedere alla proroga temporale dell'autorizzazione n. 783 del 06/03/2015, per consentire il completamento dei lavori di riempimento, fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti inerti complessivamente già autorizzato in precedenza;
- non sussistono elementi ostativi alla proroga temporale richiesta;

PRESO ATTO che il presente provvedimento autorizzativo non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 67, lett. f) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice antimafia);

RICHIAMATO il Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 e smi, parte IV, titolo I, recante norme in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 208;

SI INFORMA che, ai sensi del DLgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento, Silvia Berardi, Dirigente del Servizio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali:

#### DISPONE

1. **DI PROROGARE** l'autorizzazione al recupero (R5) di rifiuti inerti rilasciata alla Società **V.I.R Snc di Fabbri G. & Conti G.** (PIVA: 00474640398) con sede legale in Comune di Ravenna, località Mezzano, Via Carraia Baruzzi n. 4/E, ai fini del completamento dei lavori di realizzazione piazzale da adibire a stoccaggio e carico/scarico merci, nell'area sita in Comune di Ravenna, località Mezzano, Via Carraia Baruzzi, 4/E, distinti al catasto di Ravenna, Sezione S.Alberto, foglio 109, mappali 102 e 171 e foglio n. 123, mappale 11, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) Potranno essere utilizzati, in quantità non superiore a **700 m<sup>3</sup>** unicamente i rifiuti inerti selezionati di seguito elencati:
    - Cer 17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci Cer 17 09 01, 07 09 02, 17 09 03.
  - b) I rifiuti speciali non pericolosi sopraindicati dovranno rispettare le specifiche previste dal DM 05/02/1998 e s.m.i. (punto 7.1 dell'Allegato 1 - Suballegato 1, ad esclusione del trattamento previsto al punto 7.1.13 riferito al codice CER 17 09 04, vincolando l'utilizzo dello stesso alla sola operazione di cernita per l'eliminazione di frazioni quali metalli, plastica, legno, e/o sostanze indesiderate).
  - c) Per tali rifiuti si dovrà verificare la conformità dei carichi di rifiuti in ingresso con un controllo visivo da parte dell'operatore addetto al controllo delle operazioni di scarico.
  - d) I rifiuti che dal controllo risultassero non conformi, dovranno essere depositati in apposito piazzale attrezzato per contenere eventuale percolato ovvero, in alternativa, in appositi cassoni e successivamente smaltiti nel rispetto della normativa vigente.
  - e) Presso il sito, dovrà essere mantenuta a disposizione degli organi di controllo la documentazione attestante i conferimenti (registro di carico/scarico e formulari di identificazione dei rifiuti), oltre alla presente autorizzazione e altra documentazione connessa.
  - f) Dovranno sempre essere presidiate le operazioni di scarico dei rifiuti da parte di personale della Ditta.
  - g) L'attività di recupero (conferimento e messa a dimora dei rifiuti) deve essere svolta nelle ore diurne e nel rispetto delle fasce orarie stabilite dal Comune di Ravenna per lo svolgimento delle attività rumorose.
  - h) Devono essere predisposti gli opportuni accorgimenti per impedire l'accesso all'area da parte di persone e mezzi non autorizzati.
  - i) Devono essere adottati opportuni sistemi per evitare la dispersione di polveri durante tutte le operazioni di scarico, cernita, ricopertura.
  - j) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti ad evitare che i mezzi di trasporto provochino l'imbrattamento della sede stradale.
  - k) Durante la fase di riempimento dovranno essere previste periodiche operazioni di sfalcatura delle erbe, evitati i ristagni di acqua piovana e l'attività non dovrà arrecare danno o disturbo al vicinato.

- l) Il riempimento deve essere realizzato con criteri di elevata compattazione onde evitare rischi di cedimenti.
- m) Dovrà essere preventivamente comunicata a questa struttura Arpae la data di inizio dei lavori di riempimento oggetto della presente proroga dell'autorizzazione. Dovrà altresì essere tempestivamente comunicata la data di fine lavori.
- n) Eventuali modifiche dell'attività oggetto della presente autorizzazione devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 208 del DLgs 208/2006.

2. DI FISSARE la scadenza della presente autorizzazione al **31/03/2017**.

3. DI DARE atto che la Sezione Provinciale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

4. DI TRASMETTERE - con successiva comunicazione - l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Ditta interessata, precisando le modalità di ritiro del provvedimento stesso.

5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**